



COMUNE DI REZZATO
Provincia di Brescia

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**
2012 - 2014

Indice

1. Introduzione	pag. 3
2. Individuazione dei dati da pubblicare sul sito istituzionale del Comune	pag. 5
3. Modalità di pubblicazione on-line dei dati	pag. 5
4. Descrizione delle iniziative	pag. 6
5. Il coinvolgimento degli "stakeholder" – Le "Giornate della Trasparenza"	pag. 8
6. Modalità di attuazione	pag.10
7. Il Piano delle performance	pag.11
8. La posta elettronica certificata (P.E.C.)	pag.11
9. L'albo on-line	pag.11

1. INTRODUZIONE

1.1 TRASPARENZA

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

Alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa.

In particolare, l'articolo 11 del Decreto Legislativo 150 del 2009 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione".

Si tratta di una nozione diversa da quella contenuta negli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241, dove la trasparenza è considerata nei più ristretti termini di diritto di accesso ai documenti amministrativi, qualificato dalla titolarità di un interesse e sottoposto a specifici requisiti e limiti. L'accessibilità totale presuppone, invece, l'accesso da parte dell'intera collettività a tutte le "informazioni pubbliche", secondo il paradigma della "libertà di informazione" dell'open government di origine statunitense. Una tale disciplina è idonea a radicare, se non sempre un diritto in senso tecnico, una posizione qualificata e diffusa in capo a ciascun cittadino, rispetto all'azione delle pubbliche amministrazioni, con il principale "scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità" (articolo 11, comma 1, del decreto).

Conseguenza di tale impostazione legislativa della disciplina della trasparenza è la tendenziale pubblicità di una serie di dati e notizie concernenti le pubbliche amministrazioni e i suoi agenti, che favorisca un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino. Il principale modo di attuazione di una tale disciplina è la pubblicazione sui siti istituzionali di una serie di dati. L'individuazione di tali informazioni si basa, innanzitutto su precisi obblighi normativi, in parte previsti dal D.Lgs. n. 150 del 2009, in parte da altre normative vigenti. Inoltre, una tale individuazione tiene conto della generale necessità del perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche.

La pubblicazione di determinate informazioni, è inoltre un'importante spia dell'andamento della performance delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale "ciclo di gestione della performance". Con riferimento a quest'ultimo, occorre sottolineare che il Programma della trasparenza, da un lato rappresenta uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica all'interno del ciclo della performance,

dall'altro permette di rendere pubblici agli stakeholder di riferimento, con particolare attenzione agli outcome e ai risultati desiderati/conseguiti, i contenuti del Piano e della Relazione sulla performance. Il Programma triennale della trasparenza, pertanto, deve porsi in relazione al ciclo di gestione della performance e deve di conseguenza consentire la piena conoscibilità di ogni componente del Piano e dello stato della sua attuazione. La pubblicizzazione dei dati relativi alle performance sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di performance che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

In conclusione, il sistema attuale delinea una nozione di trasparenza che si muove su tre piani mobili tra loro collegati: una posizione soggettiva garantita al cittadino, un risultato che le pubbliche amministrazioni sono chiamate a perseguire, uno strumento di gestione della *res publica* per garantire il "miglioramento continuo" nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico.

Questo documento, redatto ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 150/2009 sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Rezzato intende seguire nell'arco del triennio 2012-2014 in tema di trasparenza.

1.2 INTEGRITA' e LEGALITA'

Con riferimento alla legalità e alla cultura dell'integrità, la pubblicazione di determinate informazioni pubbliche risulta strumentale alla prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni.

In questo senso è riconoscibile un legame di tipo funzionale tra la disciplina della trasparenza e quella della lotta alla corruzione, del resto ricavabile, innanzitutto, dalla Convenzione Onu contro la corruzione del 31 ottobre 2003, ratificata dall'Italia con legge 3 agosto 2009, n. 116, che in molti suoi articoli (7, 8, 9, 10 e 13) fa espresso richiamo alla trasparenza. Anche documenti internazionali, adottati in sede sia OCSE, sia GRECO ("Gruppo di Stati contro la Corruzione", nell'ambito del Consiglio d'Europa), confermano il collegamento tra le due discipline.

La trasparenza è dunque il mezzo attraverso cui prevenire e, eventualmente, svelare situazioni in cui possano annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi.

Da qui la rilevanza della pubblicazione di alcune tipologie di dati relativi, da un lato, ai dirigenti pubblici, al personale non dirigenziale e ai soggetti che, a vario titolo, lavorano nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, dall'altro, a sovvenzioni e benefici di natura economica elargiti da soggetti pubblici, nonché agli acquisti di beni e servizi.

Dalle precedenti considerazioni è ricavabile, peraltro, il collegamento tra la materia della trasparenza e la più generale previsione del dovere dei cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche di adempiere alle stesse "con disciplina e onore" (articolo 54, comma 2, della Costituzione). In questa prospettiva vanno richiamati l'insieme dei principi e delle norme di comportamento corretto in seno alle amministrazioni.

Pertanto gli obblighi di trasparenza risultano correlati a un siffatto novero di principi e regole nella misura in cui il loro adempimento è volto alla rilevazione di ipotesi di *maladministration* e alla loro consequenziale eliminazione. Anche la pubblicazione del codice di comportamento sul sito istituzionale dell'ente si inserisce nella logica dell'adempimento di un obbligo di trasparenza.

2. Individuazione dei dati da pubblicare sul sito istituzionale del Comune

I dati oggetto della pubblicazione sono quelli relativi alle risorse utilizzate dall'ente nell'espletamento delle proprie attività - la cui "buona gestione" dà attuazione al valore costituzionale del buon andamento della pubblica amministrazione - e che rivelano come vengono gestite tali risorse, a partire da quelle umane.

I dati oggetto di interesse riguardano quindi il rapporto tra l'amministrazione e il dipendente pubblico o, più in generale, il soggetto legato a vario titolo con la stessa.

Oggetto di interesse sono i dati relativi all'organizzazione, alla performance e ai procedimenti, alle buone prassi e ai pagamenti, alle sovvenzioni. La conoscenza complessiva di questi dati fornisce, peraltro, rilevanti indicazioni in merito alla performance delle amministrazioni, da cui l'evidente collegamento instaurato dal D.Lgs. n. 150 del 2009 tra la disciplina della trasparenza e quella della performance oggetto di misurazione e valutazione. I dati oggetto di pubblicazione provengono direttamente dalle banche dati del Comune e sono legati ad aspetti rilevanti per i portatori di interesse/stakeholder.

Questa sezione del Programma contiene l'elenco dei dati che saranno inseriti all'interno del sito internet. A tale riguardo, l'Ente deve tenere conto anche delle disposizioni in materia di dati personali (D.Lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"), comprensive delle delibere dell'Autorità Garante.

Sulla base della vigente normativa, sul sito del comune devono essere pubblicati i seguenti dati (alcuni sono già pubblicati ai sensi delle L. 133/08 e L. 69/09) di cui alla Delibera della Civit n. 105/2010:

Sezione "Trasparenza, valutazione e merito"

1. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 11, comma 8, lettera a) del D. Lgs. 150/2009
2. Piano e Relazione sulle performance (art. 11, comma 8, lettera b) del D. Lgs. 150/2009
3. Dati sull'organizzazione e i procedimenti
4. Dati relativi al personale
5. Dati relativi a incarichi e consulenze
6. Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici
7. Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica
8. Gestione dei pagamenti e buone prassi

3. Modalità di pubblicazione on-line dei dati

In coerenza con le vigenti disposizioni, è stata allestita nel sito web comunale un'apposita sezione, denominata "Trasparenza, valutazione e merito", che contiene i dati previsti.

Analogamente, altri contenuti, la cui pubblicazione è obbligatoria, sono collocati nelle varie sezioni del sito internet comunale, in modo coerente rispetto ai requisiti richiesti.

La pubblicazione on line è effettuata in coerenza con quanto riportato nel documento "Linee guida per i siti web della PA" (art.4 della Direttiva 8/09 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione).

Il Comune provvede pertanto alle azioni di seguito riportate:

- pubblica le informazioni e i dati, indicati all'articolo 2 del presente Programma, in un'apposita sezione del sito istituzionale dell'amministrazione, di facile accesso e consultazione, denominata "Trasparenza, valutazione e merito". Questa è raggiungibile da un link, chiaramente identificabile dall'etichetta "Trasparenza, valutazione e merito" posto nella homepage del sito stesso;
- adegua la sezione "Trasparenza, Valutazione e merito" ai requisiti richiamati dalle "Linee guida per i siti web della PA"; tali requisiti saranno soddisfatti progressivamente, tenendo conto della

struttura dell'attuale sito internet, oltre che della necessità di sviluppare specifiche applicazioni per la gestione dei dati concernenti la trasparenza;

- organizza la suddetta sezione "Trasparenza, valutazione e merito" in modo che i contenuti siano strutturati in macroaree, così di seguito denominate:

1. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 11, comma 8, lettera a) del D. Lgs. 150/2009
2. Piano e Relazione sulle performance (art. 11, comma 8, lettera b) del D. Lgs. 150/2009
3. Dati sull'organizzazione e i procedimenti
4. Dati relativi al personale
5. Dati relativi a incarichi e consulenze
6. Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici
7. Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica
8. Gestione dei pagamenti e buone prassi

Ciascuna sezione conterrà una voce per ogni contenuto specifico appartenente alla categoria stessa. Facendo click sulle suddette voci, l'utente potrà avere accesso alle informazioni di interesse. Le voci sono previste anche se i rispettivi contenuti non sono stati ancora pubblicati: in tal caso, è visualizzato un messaggio che indica che i contenuti sono in via di pubblicazione e che riporta la data prevista di pubblicazione.

- garantisce la tempestività della pubblicazione delle informazioni e dei dati e la trasparenza dei criteri di validità; le informazioni superate e/o non più significative sono archiviate o eliminate;
- contestualizza chiaramente ogni contenuto informativo pubblicato (pagina web, file) indicando: la tipologia delle informazioni contenute (in modo sintetico), il periodo a cui le informazioni si riferiscono (ad esempio, l'anno per quanto riguarda incarichi o compensi, la data di aggiornamento per quanto riguarda i curricula, ecc.), quale Settore e Servizio ha creato quel contenuto informativo e a quale quel contenuto si riferisce;
- pubblica le informazioni e i documenti in formato PDF (Acrobat Reader);

4. Descrizione delle iniziative

Nell'ambito organizzativo interno, l'ente intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza, legalità ed integrità.

Si tratta in particolare di una serie di azioni, volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza, legalità ed integrità nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro ad offrire ai cittadini un quadro chiaro ed esaustivo dell'azione amministrativa.

Tra le azioni mirate si prevede:

4.1 - l'organizzazione di **incontri informativi**: l'adeguamento ai nuovi traguardi posti dal D.Lgs.150/2009 e la realizzazione di obiettivi di trasparenza, legalità ed integrità posti con il presente Programma, richiedono il coinvolgimento di tutto il personale. Saranno pertanto programmati, nel corso del triennio di riferimento, incontri informativi con i Responsabili di Settore per illustrare il contenuto del Programma triennale e le iniziative per la trasparenza, l'integrità e la legalità; i Responsabili dovranno a loro volta informare e sensibilizzare tutti i collaboratori rispetto a queste tematiche, con l'obiettivo di far acquisire una maggiore consapevolezza sulla rilevanza delle novità introdotte.

4.2 – la **pubblicizzazione del presente Programma**:

a) all'interno del Notiziario comunale, indicando il percorso del sito web per visionarlo integralmente;

b) nel sito internet comunale: nella sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito" verrà pubblicato il presente Programma unitamente allo stato annuale di attuazione.

4.3 – Il miglioramento dei canali di comunicazione: l'area della **comunicazione** riveste sempre più un'importanza fondamentale nel rapporto tra il cittadino e la pubblica amministrazione. La cultura del senso civico si esprime attraverso il dialogo costante e la comunicazione chiara con i cittadini.

L'obiettivo è quello di migliorare sempre la comunicazione tra istituzioni e cittadini, potenziando l'informazione alla collettività in merito alle attività ed ai servizi offerti dal Comune, utilizzando i molteplici strumenti e in particolare quelli informatici e rendicontando gli investimenti effettuati sui servizi.

In quest'ottica si prevede di proseguire con i canali di comunicazione ed informazione già attivati in questo Comune, che consentono una partecipazione ampia e fattiva degli utenti, ossia:

4.3.1 - pubblicazione del **notiziario comunale**: con cadenza semestrale esso viene recapitato alle famiglie rezzatesi;

4.3.2 - pubblicazione dell'**Informanido**: si tratta di un bollettino informativo mensile sulle attività del servizio, rivolto alle famiglie dei bambini frequentanti l'asilo nido; l'asilo nido comunale ha inoltre un link direttamente accessibile dall'home page del sito internet;

4.3.3- **L'U.R.P.**: esso svolge una importante funzione di raccordo tra i settori comunali, per l'inoltro delle richieste, reclami, segnalazioni di cittadini ed utenti dei servizi;

4.3.4 - il **sito internet** comunale: rappresenta un veicolo essenziale di notizie ed informazioni per gli utenti ed è fondamentale il suo costante aggiornamento da parte di tutti gli uffici; la sua implementazione con nuovi link e nuovi contenuti ne fa uno strumento di trasparenza, accesso e partecipazione alla vita amministrativa comunale;

4.3.5 – **bacheche elettroniche**: l'U.R.P. aggiorna quotidianamente la scaletta degli avvisi e delle informazioni pubblicate sulle due bacheche elettroniche in funzione sul territorio;

4.3.6 - la **mail comunale**: è a disposizione dei cittadini la casella di posta elettronica ("comune@comune.rezzato.bs.it"), oltre alla casella P.E.C. (protocollo@pec.comune.rezzato.bs.it);

4.3.7 – nella home page del sito internet istituzionale è presente il **link "Contattaci"**, attraverso il quale l'URP mette a disposizione dei cittadini una casella di posta elettronica finalizzata al rilascio di informazioni riguardanti le attività, i servizi, le iniziative del Comune; gli utenti hanno inoltre la possibilità di fornire feedback e valutazioni relative alla qualità delle informazioni pubblicate (ad esempio nei termini di precisione, completezza, correttezza, tempestività). La finalità è quella di coinvolgere i cittadini nell'attività dell'amministrazione, e di aiutare quest'ultima nel compito di garantire la qualità delle informazioni rilevanti per gli utenti, grazie al controllo diffuso. L'amministrazione si impegna ad agire tempestivamente a fronte delle segnalazioni fornite dagli utenti.

4.3.8 "**Mailing list**" del Comune: settore cultura: ai cittadini richiedenti viene inviata informazione sugli eventi organizzati sul territorio e sui servizi comunali. In particolare la mailing list dell'ufficio cultura invia periodicamente notizie sugli eventi culturali; essa conta già oltre 600 utenti.

4.3.9 – "**Face book**": l'attivazione all'interno del sito internet comunale di questo social network registra attualmente l'adesione di oltre 2100 utenti.

4.3.10 - E' prevista l'attivazione sul sito internet comunale del **link "Segnalazioni"**, dal quale i cittadini potranno effettuare segnalazioni agli uffici competenti.

4.4 – **Carte dei servizi**: il Comune di Rezzato ha elaborato o intende realizzare i seguenti strumenti per una migliore conoscenza e fruizione dei servizi:

4.4.1 - **Carta dei servizi dell'Asilo nido comunale**: approvata con deliberazione C.C. n.47/2010 e modificata con successiva deliberazione C.C. n.42/2011;

4.4.2 - **BresciaGOV**: è una piattaforma centralizzata, destinata a diventare punto di accesso per

servizi verso cittadini e imprese. Si potranno attivare procedimenti amministrativi attualmente gestiti in modo cartaceo/fisico. Si tratta di procedimenti ad istanza di parte che saranno gestiti on-line dal Comune.

La prima fase del progetto prevede l'implementazione di una **GUIDA AI SERVIZI (GAS)**: in sostanza è una guida on-line per cittadini e imprese, in modo da illustrare fasi, procedure e moduli per la gestione dei procedimenti amministrativi e dei servizi erogati dal Comune. Attraverso la "Guida ai servizi" il Comune si prefigge di realizzare un nuovo servizio per i cittadini e le imprese, dai contenuti il più possibile completi e di facile lettura, che informi con tempestività sui servizi erogati e le procedure amministrative del Comune (indicando referenti, responsabili di procedimento, tempi di conclusione dei procedimenti), mettendo on-line, a disposizione degli utenti, tutta la modulistica necessaria per l'avvio dei procedimenti stessi;

4.4.3 – **Piano socio assistenziale (P.S.A.) e Piano per il diritto allo studio (P.D.S.)**: si tratta di due documenti approvati annualmente dal Consiglio comunale, che descrivono analiticamente non solo la struttura, l'organizzazione dei servizi e le modalità di fruizione, ma illustrano anche i dati economici relativi alla gestione. Entrambi i documenti sono pubblicati all'interno del sito internet, nella sezione dedicata al Settore servizi alla persona.

4.5 – **"Mettiamoci la faccia"**: si tratta di un'iniziativa di "customer satisfaction", promossa dal Ministro per la P.A. e l'Innovazione, per rilevare la soddisfazione degli utenti dei servizi pubblici, attraverso l'uso degli "emoticon". In sostanza gli utenti, dopo aver esperito un'incombenza presso un ufficio comunale, possono, tramite apposita postazione "touchpad" ed in modo anonimo, esprimere il proprio grado di soddisfazione circa il servizio ricevuto; in questo modo sarà possibile valutare, attraverso report periodici, lo stato dei servizi offerti ai cittadini ed apportare, ove necessario, gli opportuni correttivi.

Il Comune di Rezzato ha aderito alla proposta della Provincia di Brescia che, attraverso apposito protocollo siglato con il Ministero, è il soggetto promotore e di supporto alla diffusione di questa iniziativa sul territorio bresciano, attraverso il Centro Innovazione e Tecnologie (C.I.T.); le 2 postazioni "touchpad", sono state collocate rispettivamente presso l'ingresso della sede comunale e presso la biblioteca comunale. Il servizio è già attivo; tuttavia la macchinosità della procedura per l'espressione del giudizio non ha fatto rilevare una partecipazione significativa di utenti.

5. Il coinvolgimento degli stakeholder – Le "Giornate della trasparenza"

Si tratta di avviare un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, in cui appare importante accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, ma soprattutto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

E' importante quindi supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Sin da subito è peraltro possibile implementare strumenti di interazione che possano restituire con immediatezza all'ente il feedback circa l'operato svolto, in diretta connessione con la trasparenza e con il ciclo delle performance. Parimenti, presso i singoli uffici può essere intensificata la funzione di ascolto, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti, che in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

Per favorire il coinvolgimento dei principali portatori di interessi sono previste le seguenti azioni:

- 1- incontri informativi del Segretario comunale con i Responsabili di Settore, per sensibilizzare sulla materia e, tramite questi ultimi, per un'ulteriore diffusione e sensibilizzazione di tutti i dipendenti comunali;
- 2- forme di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini/utenti, attraverso indagini di "customer satisfaction", somministrazione di questionari;
- 3- forme di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini/utenti nella forma di creazione di spazi all'interno del sito internet comunale, guide sintetiche o caselle di mail per la raccolta di segnalazioni, suggerimenti, proposte;
- 4- forme di coinvolgimento delle ditte appaltatrici e delle istituzioni del territorio destinatarie dei servizi (es: scuole), per una migliore organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi agli utenti finali;
- 5- l'organizzazione del servizio U.R.P. e la formazione del personale addetto, al fine di ricevere le segnalazioni degli utenti e di trasmetterle prontamente agli uffici competenti;
- 6- le "Giornate della trasparenza": non sono direttamente applicabili all'ente locale le disposizioni che prevedono l'effettivo coinvolgimento della associazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale degli utenti e dei consumatori; si ritiene piuttosto di dover individuare gradualmente gli interlocutori effettivamente significativi per la nostra realtà locale. E' quindi importante avviare un iter partecipativo che, pur nella sua semplicità, costituisca un'importante apertura di spazi di collaborazione e di confronto con la società civile sui principali temi dell'agenda politica cittadina.

In quest'ambito si prevede:

- l'organizzazione di incontri pubblici in occasione della presentazione degli atti amministrativi più significativi dell'ente (PGT, raccolta differenziata, accordo Italcementi ecc...);
- Servizio refezione scolastica: nel corso dell'anno scolastico, su richiesta dei genitori, l'ufficio servizi scolastici organizza visite alle cucine comunali, per illustrarne l'organizzazione, il funzionamento, gli alimenti utilizzati nella preparazione dei pasti;
- Asilo nido: annualmente viene organizzato un "open day", una giornata di apertura del nido, con possibilità di visita alla struttura e illustrazione dei servizi offerti, in particolare del servizio mensa, gestito direttamente.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE AZIONI:

	DESCRIZIONE	SETTORE COMPETENTE	SCADENZA
1	Pubblicazione Programma della Trasparenza sul sito internet	Amministrativo	30.09.2012
2	Pubblicazione dati nella sezione "Trasparenza, valutazione, merito"	Amministrativo	Completamento graduale entro il 31.12.2012
3	Prima pubblicazione stato di attuazione del Programma triennale	Amministrativo	31.08.2013
4	Aggiornamento Programma della trasparenza: nuova annualità	Amministrativo	31.08.2013
5	Incontri informativi con i Responsabili di settore	Amministrativo	31.12.2012

6	Publicizzazione del Programma triennale nel notiziario comunale	Amministrativo	31.12.2012
7	Distribuzione del notiziario comunale alle famiglie rezzatesi	Cultura	semestrale
8	Publicazione dell' "Informato"	Asilo nido	mensile
9	Aggiornamento sito internet	Tutti i settori comunali, per competenza	giornaliera
10	Gestione mail comunale	URP	giornaliera
11	Gestione link "Contattaci"	URP	giornaliera
12	Attivazione link "Segnalazioni"	URP	31.12.2012
13	Attivazione "Guida ai servizi" BresciaGov	Amministrativo	31.12.2012
14	Organizzazione di incontri pubblici in occasione della presentazione degli atti amministrativi più significativi dell'ente	Settori comunali interessati	In occasione dell'adozione dei provvedimenti
15	Organizzazione visite alle mense scolastiche	Servizi scolastici	Anno scolastico 2012/2013
16	Organizzazione dell' "Open day" all'Asilo nido comunale	Servizi scolastici	Anno scolastico 2012/2013
17	Rilevazione del gradimento dei servizi	Settori comunali vari	31.12.2013
18	Incontri con ditte appaltatrici dei servizi esterni e con le istituzioni del territorio	Servizi alla persona	31.12.2013
19	Publicazione del Piano Socio Assistenziale	Servizi alla Persona	Annuale, dopo la sua approvazione in consiglio comunale
20	Publicazione del Piano per il diritto allo studio	Servizi alla Persona	Annuale, dopo la sua approvazione in consiglio comunale

6. Modalità di attuazione

Strutture competenti:

- SETTORE AMM.TIVO/UFF.SEGRETERIA: coerentemente con le proprie funzioni è individuato come struttura competente:

- per la redazione del Programma e relativi aggiornamenti;
- per lo svolgimento delle attività operative ordinarie concernenti la raccolta dei dati da pubblicare sul sito internet;
- per la rendicontazione periodica delle azioni previste, con relativa publicizzazione.

- SETTORI COMUNALI: costituiscono la fonte informativa dei dati da pubblicare sul sito internet. I rispettivi Responsabili sono responsabili della veridicità del contenuto dei dati pubblicati e del loro aggiornamento a seguito di variazione del dato o a seguito di richiesta dell'Ufficio Segreteria. Ciascun Settore è inoltre responsabile, per quanto di propria competenza, della realizzazione delle singole azioni mirate previste dal presente Programma.

7. Il Piano delle Performance

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del Piano delle performance, destinato ad indicare con chiarezza obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione. In buona sostanza il Piano è il principale strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato delle amministrazioni pubbliche.

L'obiettivo della trasparenza consiste, in collegamento con il Piano della Performance, nel rendere conoscibili ai portatori di interesse le attività ed i servizi destinati ai cittadini, al fine di una loro partecipazione al miglioramento dei servizi stessi. La trasparenza dovrà pertanto risultare tra gli obiettivi del piano della Performance; si tratta di un obiettivo trasversale, che coinvolge l'intera struttura dell'ente.

Il Piano delle Performance è pubblicato nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito internet comunale.

8. La Posta elettronica certificata (P.E.C.)

Il Comune è dotato del servizio di Posta Elettronica Certificata e la casella istituzionale (protocollo@pec.comune.rezzato.bs.it), in conformità alle previsioni di legge (art. 34 L. 69/2009) è pubblicizzata sulla home page, nonché censita nell'IP A (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

Il sistema di P.E.C. è completamente integrato con il software di gestione del protocollo informatico; questo consente la ricezione, protocollazione ed archiviazione informatica di qualunque documento trasmesso via P.E.C.

Gli uffici comunali sono attrezzati per la ricezione e la trasmissione della documentazione via P.E.C.. Un particolare incremento nell'uso della P.E.C. si registra a seguito dell'introduzione della nuove modalità di ricezione delle richieste di cambio di residenza (art.5 legge n.35/2012) e all'attivazione dello Sportello unico delle attività produttive, che consente la ricezione via P.E.C. delle pratiche in materia di commercio e artigianato.

In relazione al grado di utilizzo dello strumento, tanto nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni che con i cittadini, si valuteranno le ulteriori azioni eventualmente necessarie per promuovere ed incentivare l'utilizzo della P.E.C.

9. L'Albo on-line

La legge n. 69 del 18 giugno 2009, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1 della legge ha sancito infatti che a far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati.